



Intelligenza artificiale e diritto

Codice corso: P22065

Data: 26-28 settembre 2022

Responsabili del corso per il comitato direttivo: Antonella Ciriello, Lorenza Calcagno, Gianluigi Gatta, Gianluca Grasso, Sara Lembo e Marisaria Maugeri

Esperti formatori:

Serena Quattrocolo, *Prof. ordinario di Diritto processuale penale nell'Università del Piemonte Orientale*;

Alessio Scarcella, *Consigliere della Corte Suprema di Cassazione*

Presentazione

L'intelligenza artificiale è definita dall'Europa come un "insieme di tecnologie che combina dati, algoritmi e potenza di calcolo" (libro bianco AI commissione UE 2020). Nel piano coordinato per l'AI del 2018 (comunicazione della COMM UE) per "intelligenza artificiale" (IA) si intendono quei sistemi che mostrano un comportamento intelligente analizzando il proprio ambiente e compiendo azioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere obiettivi specifici.

Nella proposta di Regolamento del Parlamento Europeo per la statuizione di regole armonizzate sull'intelligenza artificiale del 21/4/2021 si evidenzia che un "Sistema di intelligenza artificiale indica un software sviluppato con uno o più delle tecniche e degli approcci elencati nell'allegato I e può, per un dato insieme di obiettivi definiti dall'uomo, generare output come contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano gli ambienti con cui interagiscono".

Il governo italiano, da ultimo, con il PNRR, strumento strategico di ripresa dopo la pandemia, ha puntato sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e della Giustizia, in particolare, incentrando su tale attività l'obiettivo condiviso con l'Europa di maggiore efficienza e riduzione dei tempi di giudizio e valorizzando anche sistemi di AI, e interoperabilità dei dati.

Il corso si propone, dunque, di approfondire prima gli aspetti tecnici e normativi degli algoritmi e della intelligenza artificiale applicati alla giustizia, e i loro concreti utilizzi, per individuare le prospettive future.

Saranno presi in considerazione sia gli utilizzi più elementari, quali, ad es., l'uso delle interrogazioni consentite dagli algoritmi per favorire la conoscenza e razionalizzazione della giurisprudenza, che quelli più sofisticati, propri dell'intelligenza artificiale, di ausilio organizzativo

in termini di predizione dei flussi di contenzioso nonché del probabile esito dell'instaurando giudizio (giustizia predittiva), a fini deflattivi.

La giurisprudenza più recente, del resto, si sta già interrogando problematicamente sulle differenze tra il mero uso degli algoritmi e dei sistemi di intelligenza artificiale capaci di autoapprendimento (cfr. Consiglio di Stato, nella sentenza del 25.11.2021, n. 7891) evidenziando che nel fenomeno dell'intelligenza artificiale, l'algoritmo di machine learning crea un sistema che non si limita solo ad applicare le regole software e i parametri preimpostati (come fa invece l'algoritmo "tradizionale") ma, al contrario, elabora costantemente nuovi criteri di inferenza tra dati e assume decisioni efficienti sulla base di tali elaborazioni, secondo un processo di apprendimento automatico.

La questione attuale diviene allora, creare nei magistrati e nei dirigenti, il bagaglio di conoscenze necessarie per affrontare in maniera consapevole gli utilizzi e le prospettive che la tecnologia degli algoritmi e dei sistemi di intelligenza artificiale offrono alla giustizia, tenendo conto delle prime sperimentazioni e del diffuso uso di questi strumenti nel mondo economico e commerciale e in alcuni settori della Pubblica Amministrazione (si pensi anche all'utilizzo degli algoritmi in ausilio alle procedure concorsuali che hanno già determinato il fiorire di contenzioso), e delle prospettive di sviluppo.

Programma

Lunedì 26 settembre 2022

ore 15.00 **Presentazione del corso**

ore 15.15 ***Intelligenza artificiale: quali ricadute sul lavoro dei giudici e degli avvocati (Artificial Intelligence: which impacts on judges' and lawyers' work)***

Alain Pilette, Segretariato generale del Consiglio UE, DG Justice and Home Affairs, Deputy Director, Chair of the Working party on e-Law (e-Justice)

ore 15.45 **Dibattito**

ore 16.00 ***Il modello di funzionamento dell'AI***

Monica Palmirani, Prof. ordinario di Informatica giuridica, Università di Bologna, Commissione ministeriale per l'attuazione della l. delega 134/2021, sottogruppo VI, digitalizzazione p.p.

ore 16,30 ***Intelligenza artificiale e giustizia***

Filippo Donati, Prof. ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche, componente del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 17.00 **Dibattito**

ore 17.45 **Sospensione dei lavori**

Martedì 27 settembre 2022

ore 9.15 ***Intelligenza artificiale e sistemi giudiziari: lavori in corso a livello europeo, tra etica e responsabilità***

Paolo Bruno, *Consigliere presso la Rappresentanza Italiana presso l'UE a Bruxelles, Cooperazione giudiziaria civile*

ore 9.45 **Dibattito**

ore 10.00 ***PNRR e intelligenza artificiale progetti in corso***

Vincenzo De Lisi, *Direttore generale DGSIA, Ministero della Giustizia*

ore 11.00 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 11.30 **Pausa**

ore 11.45 ***La sentenza robotica tra prevedibilità delle pronunce giudiziarie e garanzie costituzionali della giurisdizione***

Angelo Spirito, *Presidente della Terza sezione civile della Corte di cassazione*

ore 12.15 **Dibattito**

ore 13.00 **Sospensione dei lavori**

ore 14.30 **Gruppi di lavoro**

Gruppo I - AI ed algoritmi “nocivi” - Il caporalato digitale alla prova dell'AI

Coordinatrice Tiziana Orrù, *Presidente della Sez. lavoro del Tribunale di Roma*

Gruppo II - AI e algoritmi documentali - AI e gestione documentale, le applicazioni di “document building”

Coordinatori:

Marta Nicoletti Altimari – Dirigente DGSIA, Ministero della Giustizia

Roberto Abbruzzese – Ingegnere presso Eustema S.p.A. di Napoli

Gruppo III - AI e algoritmi euristici – XLAW: l'intelligenza artificiale per la sicurezza urbana esecutivo nei confronti del condominio

Coordinatori:

Elia Lombardo, *Isp. Sup. Polizia di Stato – Questura di Napoli UPGSP (sul n. 1)*

Gruppo IV - Responsabilità civile ed uso degli algoritmi

Coordinatrice Avv. Gaetana Natale, *Avvocato dello Stato*

Gruppo V – SARI, utilità e limiti del software italiano di riconoscimento facciale

Giacomo Rogliero, *Direttore tecnico Polizia di Stato*

Ernestina Sacchetto, *Ph.D. Researcher in “Diritti e Istituzioni”, Università degli Studi di Torino*

ore 16.30 **Report in plenaria dei lavori svolti nei gruppi**

ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

Mercoledì 28 settembre 2022

ore 9.15 **TRIAL Piattaforma Adele, Università di Bologna ed EUI**

Federica Casarosa, *Ricercatore in studi giuridici. Istituto universitario europeo*

Amedeo Santosuosso, *Presidente del Centro di Ricerca Interdipartimentale European Centre for Law, Science and New Technologies (ECLT) dell'Università di Pavia*

ore 11.15 **Pausa**

ore 11.30 **Le applicazioni dell’Intelligenza artificiale tra diritto civile, penale ed amministrativo**

Ne discutono:

Fabio Basile, *Prof. Ordinario di diritto penale, Università degli Studi di Milano*
(“AI e responsabilità penale”)

Enzo Vincenti, *Consigliere della Corte di cassazione e Direttore del CED*
(“Giustizia predittiva e giurisdizione civile”)

Giulio Veltri, *Consigliere di Stato*
(“La nozione di “algoritmo di trattamento” nel contesto delle procedure di gara”)

Giovanna De Minico, *Prof. Ordinario di diritto costituzionale, Università degli Studi di Napoli - Federico II*
(“La visione di insieme e il quadro costituzionale”)

ore 12.30 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 13.00 **Chiusura dei lavori**